

DICEMBRE 2009



IL PICCOLO NOTIZIARIO del COMITATO MARIA LETIZIA VERGA

ONLUS

per lo studio e la cura della leucemia del bambino
presso la Clinica pediatrica dell'Università di Milano Bicocca - Ospedale S. Gerardo - Monza



Presepio realizzato dagli alunni della scuola in ospedale in occasione della 13° Mostra del presepio tenutasi presso l'Arengario di Monza. Il progetto ispiratosi alla tematica "QUALE SALVEZZA SALVERA' IL MONDO" si è concretizzato anche grazie alla preziosa collaborazione dell'animatrice Francesca.

Il Comitato Maria Letizia Verga compie 30 anni!

Da sempre, dal primo giorno in cui è nata la sezione della Scuola in Ospedale, nel lontano 1988, ci ha sostenuto con simpatia e premura.

Da qualche anno ci regala questo spazio, il **PICCOLO NOTIZIARIO**, nel quale possiamo raccontarci ed esprimerci in piena libertà....



Grazie Comitato e...
**BUON
COMPLEANNO!**

La musica delle parole

a cura di Antonetta Carrabs

Un appuntamento settimanale con la poesia per un'avventura poetica che favorisca il fiorire di produzioni testuali e di percorsi volti alla leggerezza e alla meraviglia. La poesia che *diverte* perché è anche gioco e poi magia. La poesia che *accompagna* lungo il viaggio dove i pensieri che "sono dentro" possano diventare parole. Parole di primavera, parole nella notte, parole che creano, parole nel vento, parole dolci, parole amiche, parole buffe...

La poesia che *scopre* i suoni, i colori e le emozioni. E così il volo di un uccello, una corsa sul prato, lo scroscio di un ruscello possono diventare musica, ritmo, canto, immaginazione.

Lo scrivere diventa coinvolgimento di cuore e sogno in cui le emozioni di ciascuno possano tracciare nell'aria fili di aquiloni: approdi sereni lungo il viaggio.

"...e vola con le tue ali color argento..." (Luca)

"...nel caldo del mare, verso l'orizzonte della mia città Santa Marina tutta di verde vestita..." (Alessandro)

La festa di fine anno

IL PROGETTO HSH - MONZA

Come descrivere ciò che è stato fatto l'anno scorso? Per esprimere un'opinione bisogna porsi una domanda, ma la risposta è quasi sempre troppo difficile da formulare...il lavoro svolto l'anno scorso con la scuola in ospedale è stato a dir poco fantastico!

È vero che la realizzazione del progetto è stata lunga e difficile e la paura di "non fare abbastanza bene" era tanta, ma abbiamo potuto provare emozioni che altrimenti non avremmo mai neppure immaginato e alla fine la soddisfazione è stata encomiabile!

Un'indimenticabile trepidazione invadeva la classe mentre sulle scale, prima delle videoconferenze, venivano riletti gli appunti. Si entrava poi nell'aula computer, si accalcavano le sedie e si spegnevano le luci, si sistemavano gli ultimi cavi e...ecco finalmente la vostra immagine sul muro: magia o tecnologia? Forse entrambe.

Fatto sta che ogni volta era la stessa tensione, eravamo lì ad aspettare la vostra opinione e sapere che tutto vi era piaciuto era sempre troppo bello!



Il momento più emozionante è stata la giornata passata con voi presso il residence Maria Letizia Verga. Tutti insieme a mostrare i nostri progetti, tutti splendidi in egual modo e poi finalmente a giocare, divertirvi e sorridere in compagnia sotto il primo sole di giugno.

E' stata un'esperienza utile, divertente, appassionante e coinvolgente, unica ed irripetibile per noi, ma che consigliamo ed auguriamo ai nostri "successori".

La vostra affezionatissima, ormai III D.

III D (scuola sec. primo grado E.Sala)



L'anno scorso abbiamo fatto la festa di fine anno in cascina.

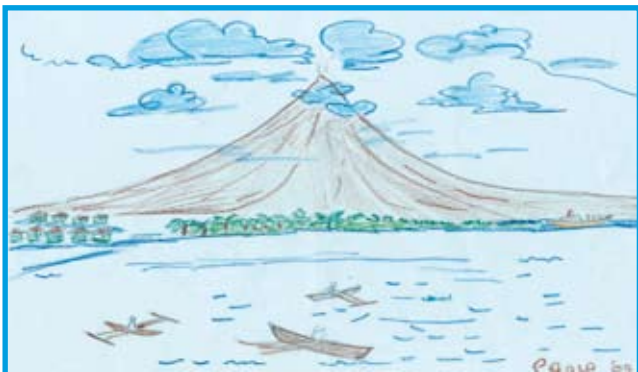
Abbiamo fatto la festa dell'acqua e hanno partecipato i bambini della scuola in ospedale e anche i ragazzi della scuola E. Sala.

Insieme abbiamo fatto un gioco che era così: ci siamo divisi in gruppi di dieci bambini, le maestre ci facevano delle domande e noi rispondevamo; per ogni risposta corretta riempivamo dei barattoli con siringhe piene d'acqua, vinceva il gruppo che aveva più acqua nel barattolo.

Dopo c'è stato anche un rinfresco, c'erano panini col prosciutto cotto e crudo, c'era anche da bere, ma prima di tutto questo c'era stata la presentazione del progetto che parlava dell'importanza dell'acqua.

Pablo P. (Scuola primaria)

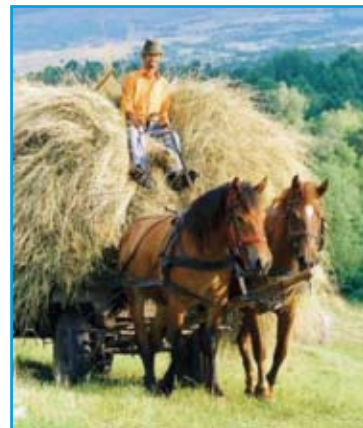
CARTOLINE DAL MONDO



Io vengo dalle Filippine che sono in Asia e la città in cui vivevo è Valenzuela. Valenzuela è una città con centri commerciali, con tanti edifici ed è molto popolata. Una differenza tra l'Italia e le Filippine è che nelle Filippine ci sono molte isole. L'Italia è un paese molto bello per la sua storia e anche per la sua civiltà e molto altro ancora. L'Alluvione che ha colpito le Filippine ha fatto molti disastri nella capitale Manila. L'ultima alluvione era successa 40 anni fa, però non era stata così tanto forte. Quest'anno è stata peggiore. Speriamo di riuscire ad andare avanti ancora. Siccome le filippine sono un paese dove passano molti tifoni, sono un paese povero e lo stanno diventando sempre di più

Josef C. (Scuola sec. di I grado)

La Romania è un paese con tradizioni tipiche: la sera tutti i giovani vanno a ballare e alla domenica si va a fare una passeggiata con i vestiti tradizionali, le camicie bordate a mano, le gonne tipiche e le scarpe o gli stivali con i tacchi. Ai bambini piccoli vengono messe sempre camicie e gonne. A Pasqua e Natale si organizzano delle feste tradizionali ballando dei balli particolari il cui nome è difficile da pronunciare. Anche il cibo è molto tradizionale in particolare ci sono delle zuppe molto strane e altre cose buone. D'estate si va ad arare l'orto con i buoi, i cavalli, le mucche e si va a fare il fieno; io aiutavo sempre la mamma.. Nell'orto si coltivano le verdure: fagioli, insalata, pomodori e patate. Sempre d'estate in Romania si raccolgono le mele, le pere, e le prugne. Mia nonna mi ha insegnato a coltivare quando ero già piccola. La scuola è dalle 8:00 alle 12:00. I professori danno molti compiti e danno anche merendine come brioches e latte. La Romania è vicina alla Moldavia e al Mar Nero ed è situata nell'est dell'Europa. Quando vado in Romania impiego sempre due giorni. A me dalla Romania piacciono i balli e le feste tradizionali.



Norica S. (Scuola sec. di I Grado)

Ciao, mi chiamo Alexandros, vengo dalla Grecia. Abito a Lagonissi, un paesino a sud di Atene. Oggi Lagonissi è sulla costa greca, ma si dice che in passato fosse un'isola; infatti "LAGONISSI", in greco, significa "isola del coniglio". Io abito vicino al mare e d'estate ci vado sempre con i miei amici per giocare o per nuotare. La scuola che frequento è vicinissima alla spiaggia e spesso i maestri ci portano lì a far lezione. La scuola ha un grande cortile con molti alberi, un campo da basket, un campo da calcio, un campo da tennis e un piccolo parco giochi. La mia scuola è molto bella!

Alexandros D. (Scuola primaria)



UN VIAGGIO SPECIALE

GITA A LONDRA

In occasione del week-end del 1° Maggio sono stato a Londra con mia mamma e gli amici della Magica Cleme. Io non avevo mai volato e poter prendere l'aereo è già stata una grandissima emozione. A Londra ci aspettavano delle fantastiche amiche che ci hanno detto di aver preparato per noi tre meravigliose giornate. E, infatti, così è stato. Siamo andati subito a Kensington dove abbiamo visto il palazzo dove aveva vissuto Lady Diana e il meraviglioso giardino con il parco giochi. Dopo aver lasciato le valigie in albergo, siamo andati a pranzo nei grandi e famosissimi magazzini Harrods dove abbiamo anche fatto shopping a volontà. La sera siamo andati a casa dell'amica



Maddalena dove ci attendeva una super cennetta con giochi per tutti. La mattina dopo al museo delle cere ho potuto vedere alcuni dei miei personaggi preferiti: sembravano veri! Poi pizzata tutti insieme e giro di Londra a bordo del Duck Bus: un bus anfibio che ci ha portati anche sul Tamigi. Per concludere questa meravigliosa giornata, la sera, siamo andati a teatro a vedere lo spettacolo "The Lion King": davvero meraviglioso! Domenica siamo andati a Camden a fare le ultime spese, a pranzo dall'amica Fausta e poi di corsa in aeroporto per il ritorno a casa. È stato un week-end davvero eccezionale e indimenticabile grazie soprattutto alla Magica Cleme, veramente magica, e alle super amiche di Londra.

Fabio M. (Scuola primaria)

GIOCHI, INDOVINELLI E REBUS

Individua le seguenti parole in verticale, in orizzontale e in obliquo:

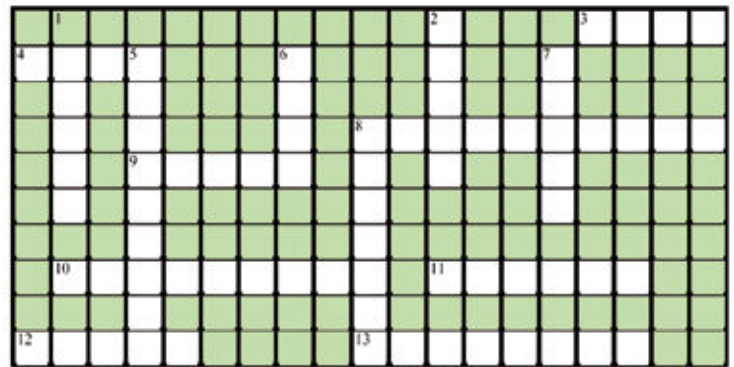
QUERCIA, PINO, LARICE, MELO, PERO, ABETE, SALICE, BETULLA, FAGGIO, ACERO, CEDRO, CIPRESSO, FRASSINO, LIGUSTRO, ALLORO, OLEANDRO, LECCIO, FARNIA, TASSO, OLMO, TIGLIO, TAMERICE

Q	F	R	A	S	S	I	N	O	L	M	I	M	F	O
C	U	S	L	A	S	D	D	O	I	E	M	O	A	T
I	M	E	A	L	B	A	R	A	G	E	C	Q	R	A
P	S	A	R	I	Z	E	S	M	U	C	T	C	N	S
R	O	C	I	C	P	I	T	B	S	I	I	L	I	S
E	R	S	C	E	I	L	A	E	T	R	G	A	A	O
S	O	A	E	L	N	A	L	T	R	E	L	L	J	M
S	R	M	E	D	O	R	L	U	O	M	V	T	I	L
O	E	S	V	P	F	P	O	L	E	A	N	D	R	O
Z	C	E	D	D	O	T	R	L	K	T	E	O	Q	R
F	A	G	G	I	O	R	O	A	T	I	G	L	I	O

Riccardo B. (Scuola sec. di I grado)

Crossword Puzzle

by Federica S. (Scuola sec. di II grado)



ACROSS

- The king of the forest
- You can borrow it at the library
- A book which contains a list of words in alphabetical order and their meanings
- A model of the world shaped like a ball
- Sweet, delicious, brown food
- A member of a family
- A small animal with a pointed face and a long tail
- Programs that you use in the computer

DOWN

- The capital of the UK
- A large vehicle for carrying goods from place to place
- Animals which live in Australia
- A strong covering for the foot usually made of leather
- It shows you what time it is
- The author of Oliver Twist and David Copperfield

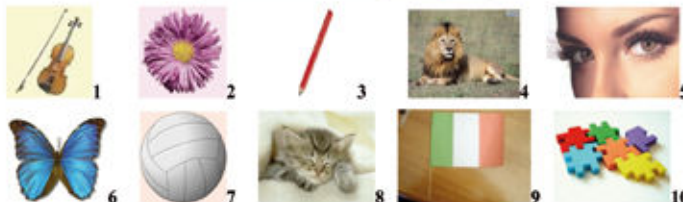
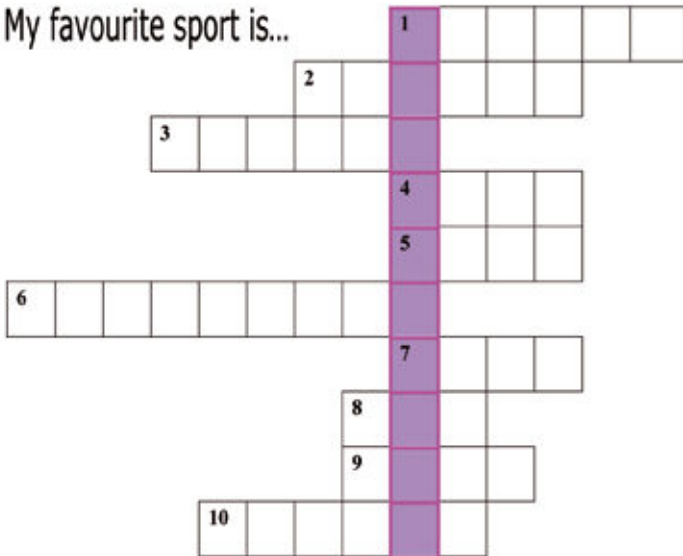
Anagrams

by Federica S.

Unscramble the letters and find out FIVE ANIMALS

- NYOMEK → -----
- BAITRB → -----
- RAHPTNE → -----
- AMLEC → -----
- EIAFRGF → -----

My favourite sport is...



Eleonora P. (scuola secondaria di I grado)

L'angolo delle ricette

Panino imbottito

Ingredienti

- Due fette di pane a cassetta
- Prosciutto cotto
- Una sottiletta
- Maionese
- Patè di olive nere

Preparazione

Imbottire il panino con il prosciutto cotto, mettere la sottiletta, spalmare la maionese e la salsa di olive. Il panino si può gustare caldo o freddo.

Io lo consiglio freddo.

Giuseppe C. (Scuola primaria)



Puoi inviare i tuoi contributi al giornalino all'indirizzo e-mail: scuola.inospedale@hsgerardo.org

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:

Federica S., Eleonora P., Josef C., Norica S., Paolo C., Riccardo B., Pablo P., Josef C., Alexandros D., Fabio M., Andrea N., Giuseppe C., gli alunni della III D della Scuola Media E. Sala.